

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società SG Company S.p.A.,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; in particolare, il riferimento è alla Norma n. 7.1. "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", infatti la società non può essere considerata dal punto di vista normativo una società quotata, essendo le sue azioni quotate al mercato AIM (Alternative Investment Market) dal mese di luglio 2018.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione si è insediato a seguito della nomina avvenuta nel corso dell'Assemblea dei soci del 10 aprile 2018; vi ricordiamo che terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2020.

L'attività di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis c.c. e D.lgs. n.39/2010 è stata attribuita a BDO Italia S.p.a. nella medesima Assemblea del 10 aprile 2018, sempre fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

▪ **Attività di vigilanza**

Nell'ambito dei doveri a noi deputati dall'art. 2403 c.c., abbiamo vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ai fini dell'espletamento della nostra attività di verifica e controllo, nel corso dell'esercizio 2019 abbiamo tenuto sette riunioni (17 gennaio, 12 aprile, 29 maggio, 24 luglio, 19 settembre, 27 settembre, 19 novembre 2019), a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali debitamente sottoscritti e trascritti su libro, cui sono seguite nel 2020 tre riunioni (17 gennaio, 28 marzo e 10

giugno2020).

Nel corso dell'esercizio 2019 abbiamo anche partecipato alle due Assemblee ordinaria e straordinaria degli azionisti ed alle dieci riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, neanche sotto il profilo procedurale.

Successivamente al 31 dicembre 2019, abbiamo partecipato a sette riunioni del Consiglio di Amministrazione; a seguito dell'emersione dell'epidemia da Covid-19, l'organo amministrativo si è infatti attivato, tra l'altro, per tutelare la salute dei lavoratori e per monitorare e mitigare, per quanto possibile, gli effetti economici negativi conseguenti alle misure restrittive imposte dalle autorità competenti, di particolare impatto per il settore in cui opera la società. Nel rispetto delle misure di contenimento del contagio, le ultime riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono tenute obbligatoriamente per tutti i partecipanti in audio/video-conferenza, secondo le modalità indicate dal Consiglio Notarile di Milano e in conformità all'articolo 106 del Decreto-legge n 18 del 17 marzo 2020.

La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la durata delle medesime e la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori ci risultano adeguate e non sono state assunte deliberazioni significative senza idonea informazione e documentazione fornite ai partecipanti. Il Collegio Sindacale ha avuto modo di sottolineare l'esigenza di un sollecito aggiornamento degli organi sociali con dati economici e patrimoniali completi; ancor più in questo momento è evidente la necessità di un costante monitoraggio dell'impatto della contrazione dei ricavi, causata dall'emergenza Covid-19, sull'andamento economico e finanziario dell'intero gruppo e sulla dimensione del patrimonio netto.

In occasione della nostra relazione annuale abbiamo valutato l'idoneità dei componenti del Collegio Sindacale, con riferimento all'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità, ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza nonché di risorse adeguate alla complessità dell'incarico. Si dà atto, in particolare, che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto all'ultima valutazione precedente: nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione che in occasione delle verifiche periodiche ed a seguito di specifiche richieste, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle Controllate nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo di SG Company S.p.A. sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci. In particolare, in base alle informazioni acquisite, ci risulta che le scelte gestionali siano ispirate al principio di ragionevolezza e che gli amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Abbiamo vigilato sul corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e non abbiamo niente da segnalare a proposito dell'adeguatezza della sua composizione, con particolare riguardo ai requisiti dell'amministratore indipendente ed alla figura che nel concreto svolge tale compito. Vi ricordiamo che, a seguito di recenti dimissioni di due consiglieri di amministrazione, l'assemblea è invitata a deliberare sulla riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da sei a cinque; si precisa che, nell'ipotesi di integrazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi di statuto non trova applicazione il sistema del voto di lista.

Abbiamo acquisito, anche ai fini di aggiornamento al mutato contesto, specifiche informazioni sulla composizione del gruppo e dei rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del D.Lgs. n. 127/1991. Ricordiamo la conclusione, a fine dicembre 2019, del cosiddetto progetto "one company" (che accorpa le principali controllate nella ora denominata SG S.r.l. con unico socio), opportuno ai fini di una semplificazione sia organizzativa che amministrativa e negli intenti foriero di imprescindibili economie.

Abbiamo preso atto del rafforzamento dell'organizzazione del gruppo, conseguente alle accresciute dimensioni del medesimo, e abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dai principali consulenti, e a tale riguardo

non abbiamo osservazioni particolari da riferire, se non confermare l'esigenza della prosecuzione nell'azione di efficientamento della struttura.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo evidenziamo che la rapida crescita dimensionale del gruppo mediante acquisizioni ha comportato delle difficoltà nel recepire tempestivamente le informazioni e nell'uniformare la produzione delle medesime; l'organo amministrativo ha comunque posto attenzione a tale aspetto, inserendo risorse umane e tecnologiche, disegnando progetti di riorganizzazione e razionalizzazione societaria. Tale processo dovrebbe trovare compimento nell'integrazione del Consiglio di Amministrazione con una nuova figura già individuata, dotata di specifiche competenze in ambito amministrazione, finanza e controllo, a fronte della necessità di attuare una efficace azione di monitoraggio degli andamenti ed a supporto della riorganizzazione della Società e del gruppo, anche a seguito degli impatti sul business dell'emergenza Covid.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. ed abbiamo tenuto con il medesimo un costante scambio di informativa: da tali interlocuzioni non sono emersi dati ed indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo inoltre riscontrato la sussistenza ed il mantenimento del requisito di indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la eventuale prestazione di servizi non di revisione a favore della società o del gruppo. Gli onorari complessivi del revisore sono indicati nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di gruppo.

Il Collegio Sindacale ha preso atto dell'adozione delle apposite procedure "Internal Dealing", "Informazioni privilegiate" e "Parti correlate" e delle conseguenti pubblicazioni sul sito internet della società; l'informativa societaria e finanziaria, compresa la diffusione dei comunicati, è stata presidiata dalla società anche grazie a supporti consulenziali.

Il Collegio Sindacale si è rapportato con l'amministratore indipendente, a salvaguardia dell'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e, al riguardo, non sono

emerse osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo, con l'ausilio di opportune consulenze, ha adeguato le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire il dovuto livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione del Codice privacy (D. Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs 101/2018 che ha recepito il Regolamento Europeo UE 2016/679, vigente dal 19 settembre 2018) e dei Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante.

Nel 2019 sono stati rilasciati da codesto Collegio Sindacale pareri a riguardo dell'attribuzione dei compensi agli amministratori delegati e, in data 19 novembre 2019, apposto "Parere del Collegio Sindacale sulla Congruità del Prezzo di Emissione delle Azioni - Aumento del Capitale Sociale con Esclusione del Diritto Di Opzione" ex art. 2441 c.c. quinto e sesto comma, per l'assemblea straordinaria degli azionisti del 17 dicembre 2019.

Si evidenzia infine che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da soci di fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

A titolo meramente informativo, in quanto riguardante l'anno 2020, riteniamo opportuno comunicare che abbiamo acquisito le informazioni relative alle misure adottate dall'organo amministrativo a tutela della salute dei lavoratori e di osservanza alle disposizioni emanate per limitare l'epidemia da Covid-19.

▪ ***Bilancio d'esercizio***

Premettiamo che, alla luce del chiarimento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (documento del 5 ottobre 2012) secondo cui il Collegio Sindacale non è tenuto alla redazione di una apposita relazione al bilancio consolidato, codesto collegio ha ritenuto di adeguarsi al chiarimento e pertanto di continuare ad emettere un unico parere.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della SG Company S.p.A. ed il bilancio consolidato del gruppo, che sono stati messi a nostra disposizione nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2020 nel rispetto delle norme di legge e di statuto ed anche di quanto recentemente disposto dall'art. 106 del D.l. 18/2020, che ha concesso il rinvio generalizzato dell'approvazione dei bilanci

2019 a fine giugno 2020.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Evidenziamo che per motivi dimensionali il bilancio civilistico 2019 continua ad essere predisposto dall'organo amministrativo in forma abbreviata mentre il bilancio consolidato, in forma estesa, è corredato anche dalla relazione sulla gestione.

Abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio d'esercizio 2019 sono state correttamente applicate, in particolare abbiamo rilevato che:

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società ed alle dimensioni della medesima;
- ai sensi dell'art.16 commi 7 e 8 del D.L.vo 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali;
- il bilancio, così come redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli Organi Sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;
- la nota integrativa fornisce le dovute informazioni di cui all'art. 2427 c.c. e disposizioni integrative, comprese quelle sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nello specifico particolarmente importanti a conseguenza dell'emergenza epidemiologica.

Nella stesura del progetto di bilancio gli Amministratori si sono attenuti ai principi previsti dagli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile tenendo conto dei principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione non hanno subito sostanziali variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2018, che era già soggetto a revisione legale obbligatoria. A tal riguardo evidenziamo che l'organo amministrativo, in sede di predisposizione del bilancio, ha ritenuto sussistere il requisito della continuità aziendale anche sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 7 del decreto legge 23/2020, pertanto con riferimento temporale alla data del 31 dicembre 2019.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione e mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio civilistico dei costi di impianto e di ampliamento.

Per quanto riguarda l'esercizio 2019, il bilancio civilistico, redatto in base ai disposti dell'art. 2423 e successivi del Codice Civile, si chiude con una perdita di Euro 826.431, con ricavi tipici per Euro 5.685.745 (rispetto a Euro 2.260.262 dell'esercizio precedente) e dividendi da imprese controllate di Euro 480.000, al netto di imposte positive di competenza per Euro 17.203. Stante l'andamento del 2019, nella valutazione delle partecipazioni, in particolare SG S.r.l., gli amministratori hanno effettuato svalutazioni complessive per Euro 1.185.501 considerando i flussi attesi del piano industriale. In linea con la Comunicazione dell'Organismo Italiano di Contabilità su "OIC 9 e Covid-19", le valutazioni in merito al valore residuo delle partecipazioni sono state effettuate tenendo conto dei flussi finanziari futuri con riferimento agli elementi in essere alla data di riferimento del bilancio (31 dicembre 2019), in base alle informazioni disponibili sino al 23 febbraio 2020, momento in cui la ripresa positiva dell'andamento economico del gruppo appariva evidente.

A proposito del bilancio consolidato del gruppo SG Company, che chiude con ricavi tipici di 37,4 milioni di euro, perdita di Euro 3.648.906, dopo imposte attive nette di Euro 633.577, nonché patrimonio netto consolidato di Euro 2.093.063, la nota integrativa evidenzia i criteri generali di redazione del medesimo, i principi di consolidamento nonché i criteri applicati nella valutazione delle singole voci; per quanto ci concerne, concordiamo su detti criteri e principi, che risultano essere conformi alle norme di legge ed ai principi contabili applicati nella prassi.

Stante la natura di holding industriale di SG Company S.p.A. e la complessa articolazione del gruppo, evolutasi a seguito delle varie acquisizioni ed operazioni straordinarie succedutesi, sottolineiamo che i dati maggiormente indicativi sull'andamento economico e finanziario e sulla situazione patrimoniale emergono proprio dal bilancio consolidato di gruppo.

La Relazione sulla gestione, predisposta dall'organo amministrativo appunto a corredo del bilancio consolidato 2019, illustra la situazione complessiva delle imprese incluse nel perimetro di consolidamento, comprende vari indicatori economico/finanziari di gruppo ed è coerente con i dati consolidati. Contiene pertanto non solo le informazioni obbligatorie previste dalle vigenti norme ma anche quelle maggiormente interessanti per gli azionisti e gli stakeholders, ai fini della comprensione

dell'andamento complessivo nell'esercizio 2019 ed ai fini della ricognizione dell'evoluzione del patrimonio netto di gruppo.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO S.p.A., contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori; confermiamo infine la legittimità della proposta di copertura della perdita dell'esercizio, presentatavi dal Consiglio di Amministrazione nelle conclusioni della Nota Integrativa.

Milano, 10 Giugno 2020

Il Collegio Sindacale



Alessandro Sabolo – presidente



Davide Guerra – sindaco effettivo



Pierluigi Pipolo – sindaco effettivo